- · Trovocasa.it
- · Trovolavoro.it
- Automobili.com

In Corriere it

Nel web con

Accedi Bentornato, Esci

- CORRIERE DELLA SERA.it
- Cronache
- Home
 Opinioni
 CorriereTV
 Economia
 Salute
 Ambiente
 Ambiente
 Scienze
 Sport
 Motori
 Viaggi
 Scuola
 27ora
 La tua città
 Cucina
 Giochi
 Libri
 Annunci
 Oroscopo

☐ TrovoLavoro
☐ TrovoAuto

□ TrovoCasa ☐ TrovoViagg
☐ Annunci

NEWS
Cronache
Politica
Esteri
Economia
Spettacoli e cultura
Cinema
Sport
Scienze
ViviMilano
Italian Life

Italian Life 中文版本 OPINIONI

Editoriali e commenti Forum&Blog CORRIERETY

Online TG Video Meteo SALUTE

Corriere Salute I video di Salute Dizionario medico Sportello Cancro OK DIZIONARI

DIZIONARI Italiano Inglese Tedesco Francese Tutti Enciclopedia

RUBRICHE

SERVIZI

SERVIZI Corriere Store Newsletter Meteo Mappe Traffic News Trovocinema Noidue Pagine Bianche

Pagine Gialle Cataloghi Rassegna stampa

Rassegna stampa
IL QUOTIDIANO
Prima pagina
E-dicola
Archivio storico
Edizioni locali
Iniziative in edicola
Abbonamenti / Ore7
Fondazione
Premio Cutulii Premio Cutuli Via Solferino

in primo piano

CRONACHE

Il Vaticano: un centinaio di casi, nell'era moderna oltre 50 mila

Poche le «streghe» bruciate dall'Inquisizione

Il curatore della ricerca Agostino Borromeo: anche le torture sono più «un luogo comune» che una verità storica

sono più «un luogo comune» che una verità storica
ROMA - L'Inquisizione torturava, ma non così tanto e no
crudelimemente quanto si pensa. Sono le condusioni a cui è giunto
Agostino Borromeso, curatore del volume di atti del simposio
vaticano sull'Inquisizione presentato oggi in Vaticano. Secondo i dati di
Borromeo, su 125.000 processi dell'Inquisizione spagnola, solo 59
«streghe» sono finite sul rogo; l'Inquisizione spagnola, solo 69
«streghe» sono finite sul rogo; l'Inquisizione spagnola, solo 49
questi dati - ha commentato Borromeo - non arriviamo neanche ad un
centinaio di casì, contro i 50.000 di persone condannate al rogo,
in prevalenza dal tribunali divili, su un totale di 100.000 processi
(civili ed ecclesiastici) celebrati in tutta Europa nell'età moderna».



STREGHE - Dati interessanti

anche sulle esecuzioni di

MEA CULPA - La determinazione del Papa a voler fare il «mea culpa» glubilare è stata confermata dal cardinale Etchegaray, presidente del comitato per il giubileo del Duemila. Il cardinale Cotter, presidente del commissione storico-scientifica che ha curato il convegno, ha sottolineato che le «perplessità» di alcuni prelati sulla opportunità di chiedere perdono per le colpe della chiesa era diffusa tra gli ecclesiastici, che temevano in questo modo di fornire argomenti al detrattori. È invece prevalsa, ha spiegato, la scelta di «educare il popolo cristiano e dargli gli strumenti per comprendere in modo critico il passato». Il Papa, pur tornando a chiedere perdono, ha evitato di formulare condanne verso i suoi predecessori, quei pontefici che autorizzarono l'istituzione dei famigerati tribunali ecclesiastici.

Copyright 2010 © RCS Quotidiani Spa. Tutti i diritti sono riservati | P. IVA 00748930153 | RCS Digital Spa | Per la pubblicità RCS Pubblicità RCS Pubblicità SpA